



## Report di Azione Civile Abruzzo sulle attività svolte nel 2016

Attualmente in Abruzzo abbiamo 11 aderenti:

-6 in provincia di Teramo (di cui un referente regionale ed un membro del comitato dei Garanti). L'ultima adesione è stata fatta in occasione della presentazione del libro e si tratta di una **consigliera comunale** fuoriuscita dal M5S. Si tratta di un'adesione fatta al momento più per amicizia ma, dipendendo da alcune cose, potrebbe trasformarsi in una proficua e reciproca collaborazione.

-3 in provincia di Pescara (di cui un referente regionale)

-2 in provincia di Chieti

-0 in provincia de L'Aquila

Le attività svolte in Abruzzo nel 2016 hanno riguardato **il referendum del 17 aprile** contro le trivelle e la partecipazione al **CDC** regionale e provinciale che ci ha visti parte attiva nella raccolta delle firme prima e nella campagna di sensibilizzazione poi.

Nel dettaglio:

ad aprile e nei mesi precedenti abbiamo fatto campagna di sensibilizzazione a favore del SI al referendum contro le trivelle:

-volantinaggio nelle piazze.

-organizzato un paio di incontri a Teramo con qualche cittadino alla presenza di Enrico Gagliano ed Enzo Di Salvatore in qualità di rappresentanti del coordinamento NO-TRIV.

Dal mese di aprile ad oggi la campagna referendaria ha assorbito tutte le nostre risorse.

- Partecipato a tutte le riunioni provinciali e regionali del CDC, che hanno portato alla realizzazione di incontri con personaggi noti in favore del NO alla riforma
- Partecipato ai banchetti per la raccolta firme contro l'italicum e la riforma (maggio/giugno)
- Volantinaggio

In occasione di una visita del Presidente a Giulianova, nel mese di settembre, abbiamo organizzato una riunione allargata anche ai simpatizzanti in cui si è discusso della situazione politica locale e nazionale.

Abbiamo inoltre organizzato la presentazione del libro del Presidente, che per la prima volta è venuto a Teramo!

In parallelo 4 aderenti teramani (Santosuosso, Francia, De Filippo, Rastelli) sono membri di un'altra associazione locale (Teramo 3.0) che ha gli stessi obiettivi di AC. All'interno di questa associazione seguiamo la politica locale e stiamo cercando di attivarci, con grandissime difficoltà, per la costituzione di una proposta politica per le prossime elezioni amministrative che dovrebbero tenersi in linea teorica nel 2019 ma sembrano sempre imminenti a causa dell'instabilità dell'attuale giunta comunale.